24059-22

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SESTA SEZIONE PENALE

Composta da

Pierluigi Di Stefano	- Presidente -	ord. n. sez. 666
Angelo Capozzi		CC - 15/06/2022
Martino Rosati		R.G.N. 16538/22
Pietro Silvestri		
Fabrizio D'Arcangelo	- Relatore -	

ha pronunciato la seguente:

ORDINANZA

sul ricorso proposto da

avverso la sentenza del 19 ottobre 2021 emessa dalla Corte di appello di Bari;

visti gli atti e la sentenza impugnata;
esaminati i motivi del ricorso;
udita la relazione svolta dal consigliere Fabrizio D'Arcangelo

OSSERVA

Ritenuto che il ricorrente, con unico motivo, deduce l'omessa motivazione della sentenza impugnata con riferimento alla non applicazione delle cause di non punibilità ai sensi dell'art. 129 cod. proc. pen.

Ritenuto che, in tema di concordato in appello, è ammissibile il ricorso in cassazione avverso la sentenza emessa ex art. 599-*bis* cod. proc. pen. che deduca motivi relativi alla formazione della volontà della parte di accedere al concordato, al consenso del pubblico ministero sulla richiesta ed al contenuto difforme della pronuncia del giudice, mentre sono inammissibili le doglianze relative a motivi rinunciati, alla mancata valutazione delle condizioni di proscioglimento ex art. 129 cod. proc. pen. e, altresì, a vizi attinenti alla determinazione della pena che non si siano trasfusi nella illegalità della sanzione inflitta, in quanto non rientrante nei limiti edittali ovvero diversa dalla quella prevista dalla legge (Sez. 2, n. 2202 del10/04/2019, Mariniello, Rv. 276102-01).

Rilevato, pertanto, che il ricorso deve essere dichiarato inammissibile con procedura *de plano* e condanna del ricorrente al pagamento delle spese processuali e della somma di euro tremila in favore della Cassa delle ammende.

P. Q. M.

Dichiara inammissibile il ricorso e condanna il ricorrente al pagamento delle spese processuali e della somma di euro tremila in favore della Cassa delle ammende.

Così deciso il 15 giugno 2022

Il Consigliere estensore
Fabrizio D'Arcangelo

Il Presidente
Pierluigi Di Stefano

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 22 GIU 2022

IL CANCELLIERE
Patrizia Di Lorenzo